

**COMUNE DI FORLIMPOPOLI**

Provincia di Forlì – Cesena

VI° Settore Edilizia Privata, Territorio e Ambiente

Piazza Fratti n. 2 – 47034 Forlimpopoli (FC) Tel.0543/749210

Fascicolo 2018/06-02/13

ALLEGATO A PROT. N.

659/2018/9

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi dell'art. 52-quater del DPR 327/01 e s.m.i., denominato "Allacciamento Comune di Meldola DN 100 – Variante DN 150 per rifacimento attraversamento Fiume Ronco" a SNAM RETE GAS S.p.A. nei Comuni di Forlì e Forlimpopoli. **CONFERENZA DI SERVIZI ART. 14, COMMA 2, L.241/90 e s.m.i.. COMUNE DI FORLIMPOPOLI**

DITTA: SNAM RETE GAS S.P.A. per tramite procuratore pro-tempore DAVIDE DALL'OLIO - Via Marco Emilio Lepido, n. 203/15 – 40132 BOLOGNA.

PARERE DI CONFORMITA' URBANISTICA**PREMESSO CHE:**

- in data 23/05/2018, con nota PGFC 8249/2018, acquisita al prot. n. 9325/2018, ARPAE ha comunicato a questo Comune l'avvio del procedimento in oggetto, su istanza di SNAM Rete GAS presentata in data 13/11/2017;
- in data 24/05/2018 con nota PGFC 8314/2018, pervenuta al prot. n. 9419/2018, ARPAE ha indetto la Conferenza dei Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, L. 241/90 e s.m.i., in forma semplificata, modalità asincrona, relativa al procedimento unico in oggetto per l'esame del progetto definitivo redatto da SNAM RETE GAS S.p.A., consistente in:
 - realizzazione di una variante DN 150 (6") al metanodotto "Allacciamento comune di Meldola DN 100 (4")" per migliorare le condizioni di sicurezza del sistema del gas mediante il rifacimento dell'attraversamento in sub alveo del fiume Ronco;
 - posa di un nuovo tratto di tubazioni in acciaio interrate con coperture minime di 0.90 m., del diametro nominale di 150 nn (6") e di lunghezza pari a circa 760 m., di cui 207 m. posati con la tecnica della trivellazione orizzontale controllata (T.O.C.) e i restanti posati mediante scavo a cielo aperto. La pressione di progetto è pari a 64 bar;
 - dismissione del vecchio tratto di tubazioni interrate per una lunghezza pari a 640 m. tramite intasamento del tubo corrispondente all'attraversamento dell'alveo (circa 155 mt.), mentre per 485 m. è previsto il recupero tramite rimozione del vecchio tubo;
- con le suddette note ARPAE:
 - ha comunicato di aver provveduto all'invio delle comunicazioni ai proprietari delle aree su cui si intende realizzare l'opera;
 - ha dichiarato l'avvenuto deposito sul BURERT del 21/02/2018, e la pubblicazione all'Albo pretorio del Comune di Forlimpopoli dal 22/02/2018 al 23/04/2018, avendo fissato il termine per la presentazione delle osservazioni in 60 giorni;
 - ha dichiarato che a seguito del deposito non risultano pervenute osservazioni/opposizioni al presente progetto, né da parte dei proprietari delle aree né da parte di altri soggetti;
 - ha specificato che il provvedimento conclusivo sostituirà, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'infrastruttura, ad esclusione degli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti;

- ha specificato che l'intervento non è previsto negli strumenti urbanistici dei Comuni interessati (Forlì e Forlimpopoli) e che pertanto, il provvedimento conclusivo costituirà variante agli strumenti urbanistici e che sarà necessario acquisire le Deliberazioni dei Consigli Comunali di Forlì e di Forlimpopoli per la variante urbanistica come previsto dall'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 e smi;
- l'intervento interessa aree non in proprietà SNAM Rete GAS S.p.a. che, in parte, dovranno essere asservite alla condotta; pertanto, è stata richiesta la dichiarazione di pubblica utilità anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e/o dell'asservimento;
- ha richiesto al Comune il parere inerente la variante urbanistica, l'autorizzazione paesaggistica D.Lgs. 42/04, il titolo abilitativo edilizio o permesso di costruire L.R. 15/2013 e ss.mm.ii. e relativi adempimenti in materia sismica L.R. 19/08;
- ha indicato il collegamento internet (Google Drive) al quale reperire la documentazione completa relativa al progetto (https://drive.google.com/drive/folders/1P23MI11C-PNWjZx_R_ueOCOOnzwdfln4);

– con nota in data 01/06/2018, questo Comune ha richiesto specifiche integrazioni alla documentazione pervenuta) la richiesta di integrazioni è stata complessivamente formulata da ARPAE con PGFC 9541/2018 in data 14/06/2018 ed acquisita al prot. com.le n. 10715/2018 del 15/06/2018;

– le integrazioni sono pervenute da ARPAE in data 30/07/2018 (PGFC 11995/2018 del 27/07/2018) acquisita al prot. com.le n. 13688/2018;

– nell'ambito del presente procedimento unico si è svolta anche la correlata procedura di autorizzazione paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii, come sotto meglio specificato;

VISTA la documentazione prodotta da SNAM RETE GAS e le integrazioni fornite in seno al procedimento unico e messe a disposizione al collegamento informatico sopracitato;

CONSTATATO CHE l'intervento e le opere consistono in:

- modifica di un tratto dell'esistente Metanodotto denominato "Allacciamento Comune di Meldola DN100 (4")" e consiste in una variante di tracciato della lunghezza totale di 760 metri, prevedendo anche il rifacimento dell'attuale attraversamento in sub-alveo del Fiume Ronco a confine tra i Comuni di Forlì e Forlimpopoli;

- la dismissione del corrispondente tratto esistente;

- l'intervento è collocato in destra idraulica del Fiume Ronco, immediatamente a sud delle ex vasche SFIR, ed interessa diverse proprietà; in particolare la porzione di nuovo tracciato, nel Comune di Forlimpopoli, interessa le aree distinte al Catasto Terreni al Fg. 20, P.Ile, nn. 9 sub. 1, 36, 8, 23, 24, 25, 28, 29, 30 per la parte da asservire,

- per la realizzazione dell'attraversamento fluviale sarà utilizzata la tecnologia *trenchless* della Trivellazione Orizzontale Controllata in sub-alveo, che consentono una profondità di posa fino circa 11 m. in sub-alveo e l'assenza di alterazione allo stato dei luoghi, alla morfologia del terreno (sponde ed alveo del corso d'acqua compresi) e al complessivo assetto vegetazionale;

- la restante parte del tracciato viene realizzata attraverso scavi con formazione di trincea ad una profondità tale che consentirà il ripristino del terreno e l'ordinaria conduzione agricola attualmente presente;

- il nuovo gasdotto sarà quindi tutto interrato; è prevista l'installazione di alcuni manufatti accessori in superficie: cartelli segnalatori, cassette a piantana per misurazione elettrica, pali per cartelli segnalatori secondo lo standard tipologico di SNAM RETE GAS; taluni di essi, già presenti, saranno semplicemente spostati dal vecchio al nuovo tracciato;

- l'intervento di dismissione del tratto esistente consiste nell'intasamento della tubazione, che rimane in subalveo, e nella rimozione del tratto fuori dall'alveo; tale operazione sarà temporalmente subordinata alla fase di messa in esercizio delle nuove condotte, allo scopo di poter garantire la continuità di esercizio degli impianti;

- le particelle interessate dalla rimozione del tratto da dismettere sono: F.glio n. 20, p.lle nn. 23, 24, 36, 9, a margine della p.lla n. 8 corrispondente alle vasche SFIR;

- l'intervento sarà accompagnato da aree di cantiere appositamente individuate (Tav. BO-5621/C) e limitate alla gestione temporanea dei mezzi d'opera e dei materiali di scavo, con ripristino finale dei luoghi; mentre per le operazioni di cantiere saranno temporaneamente interessate ulteriori particelle, come risulta dalla Tavola BO – 5621- C (piano particellare);

- la nuova condotta definisce una servitù pari a 11,50 mt. per lato del tubo, come risulta da Tavola BO 5621 – C Piano Particellare;

VERIFICATO CHE LE AREE INTERESSATE DALL'INTERVENTO SONO COSÌ CLASSIFICATE NEGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI e NELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E PAESAGGISTICA:

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE (P.T.C.P.) E PIANO STRUTTURALE COMUNALE (P.S.C.)

- ZONE DI TUTELA DEI CARATTERI AMBIENTALI DI LAGHI, BACINI E CORSI D'ACQUA – Art. 17 c. 2 del PTCP:
 - lett. a) "Fasce di espansione inondabili"; ART. 17, c. 2, lett. a), b), c);
 - lett. b) "Zone ricomprese entro il limite morfologico";
 - lett. c) "Zone di tutela del paesaggio fluviale" (in minima parte nella porzione di raccordo con l'esistente tracciato);(ART. 17 P.T.C.P. -ART. 2.3 PSC)
- INVASI ED ALVEI DI LAGHI, BACINI E CORSI D'ACQUA (ART. 18 PTCP – ART. 2.4 PSC);
- SISTEMA FORESTALE E BOSCHIVO (Formazioni boschive igrofile) (ART. 10 PTCP – ART. 2.1 PSC);
- SISTEMA DELLE AREE AGRICOLE (ART. 11 PTCP);
- TUTELA DEI CORPI IDRICI SUPERFICIALI E SOTTERRANEI - Zona A (Aree di alimentazione degli acquiferi sotterranei) (ART. 28APTCP – ART. 2.13. e 2.14 PSC);
- AMBITI PER LA RICONNESSIONE DELLE RETI ECOLOGICHE (ART. 54 P.T.CP);
- PROGETTI DI TUTELA RECUPERO E VALORIZZAZIONE (ART. 32 PTCP - ART. 2.23 PSC);

PIANO STRUTTURALE COMUNALE:

- POLO FUNZIONALE – POTENZIALE - "PARCO TERRITORIALE DEL FIUME RONCO" (ART. 6.3 PSC);
- AREE DI VALORE NATURALE E AMBIENTALE (ART. A-17 L.R.20/2000 - ART. 8.3 PSC);
- AMBITI PER LA RICONNESSIONE DELLA RETE ECOLOGICA (ART. 2.21 PSC);
- AMBITI AGRICOLI DI RILIEVO PAESAGGISTICO (ART. A-18 L.R. 20/2000) ART. 8.4 (in minima parte nella porzione di raccordo con l'esistente tracciato);

REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO (R.U.E.):

Tavola 1 - Disciplina del territorio urbano e rurale

- RETE ECOLOGICA, FASCE A e B (ART. 4.13.1 – 4.13.2 – 4.13.3);
- A-17 AREE DI VALORE NATURALE ED AMBIENTALE – PARCO FLUVIALE RONCO (ART. 3.9.1);
- A-18 AMBITI AGRICOLI DI RILIEVO PAESAGGISTICO - PARCO FLUVIALE RONCO (ART. 3.92) (in minima parte nella porzione di raccordo con l'esistente tracciato);

Tavola 2 – Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio

- FASCIA DI RISCHIO AEROPORTO (FASCIA B) 4.19bis;
- CONDOTTA ACQUEDOTTO DELLA ROMAGNA (ART. 4.22);

PIANO STRALCIO PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO, VARIANTE CARTOGRAFICA E NORMATIVA DI "COORDINAMENTO PAI-PGRA" APPROVATA DALLA G.R. IL 5/12/2016, D.G.R. N. 2112/2016): AREE A MODERATA PROBABILITA' DI ESONDAZIONE (ART. 4);

PRIMO PIANO OPERATIVO COMUNALE (SCADUTO IL 17.06.2014);

- AREE DI RIQUALIFICAZIONE NATURALISTICA DISCIPLINATA CON SPECIFICA SCHEDA A17-R01 ; (in minima parte nella porzione di raccordo con l'esistente tracciato); la previsione è stata parzialmente attuata;
- RETE ECOLOGICA-FASCE I-II-III;

D.LGS 42/04 / L'intervento e le opere ricadono parzialmente in FASCIA DI TUTELA DI FIUMI , TORRENTI E CORSI D'ACQUA PUBBLICI e in areale boschivo(D.LGS. 42/2004, ART. 14); quindi soggette ad autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del medesimo decreto;

ACCORDO TERRITORIALE tra la Provincia di Forlì/Cesena, l'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, il Servizio Tecnico di Bacino della Romagna ed i Comuni di Forlì e Forlimpopoli per la riqualificazione fluviale del Ronco - Bidente nel tratto fra il ponte della via Emilia e la confluenza del Torrente Salso", approvato con Delibera C.C. n.13 del 26/04/2012 e sottoscritto fra le parti in data 31/01/2013; - le aree interessate ricadono nei seguenti ambiti individuati:

- Ambito 8B – Spinadello: area di laminazione (Comune di Forlimpopoli)
- Ambito 9 - vasche ex SFIR: area di espansione delle piene (Comune di Forlimpopoli)

VALUTATO:

a) Poiché trattasi di infrastruttura tecnologica per il trasporto della materia prima gas e poiché l'attraversamento avviene trasversalmente in sub-alveo, nelle modalità sopra descritte, l'opera risulta compatibile con i sistemi e le zone paesaggistici sopra indicati. In proposito si richiama anche il parere rilasciato dall'Amministrazione Provinciale sulla conformità al PTCP;

b) Con riferimento alle opere accessorie (cartellonistica) da installare nei sistemi e nelle zone paesaggistiche di cui agli artt. 10 e 17 del PTCP, il Divieto di installazioni pubblicitarie (art. 33 PTCP e art. 2.12 del PSC) non opera per insegne e indicazioni segnalabili relative alle attività produttive e ai servizi pubblici e privati ivi esistenti, nonché delle indicazioni segnalabili aventi finalità turistica locale; anche tali manufatti risultano compatibili con i predetti sistemi e zone;

c) con riferimento a specifiche disposizioni comunali si evidenzia quanto segue:

PSC Art. 8.3 - Aree di valore naturale e ambientale

Nelle aree di valore naturale ed ambientale il POC coordina gli interventi di conservazione, restauro ambientale, difesa e ricostituzione degli equilibri idraulici ed idrogeologici previsti dagli strumenti di gestione con le previsioni relative alle trasformazioni insediative ed infrastrutturali.

RUE - Art. 4.13 La rete ecologica

c. 2, *Nella rete ecologica di fascia II sono ammessi gli interventi e le funzioni previsti nella disciplina relativa ai diversi ambiti del territorio comunale ricadenti in tale fascia con le seguenti prescrizioni:d)*

qualsiasi intervento non deve interrompere la continuità della Fascia ecologica.

c7 Negli ambiti e zone del territorio rurale A-17 e A-18 gli interventi di nuova costruzione (edilizia, infrastrutturale ed impiantistica),Dovranno essere adottati ed autorizzati tutti i necessari interventi per la mitigazione degli impatti visivi e per l'integrazione paesaggistica; la realizzazione di questi ultimi dovrà essere contestuale all'intervento."

Gli aspetti ambientali ed ecologici caratterizzanti questa porzione di territorio hanno trovato specificità e concreta finalità nello strumento dell'Accordo Territoriale sopra richiamato, in particolare con i due ambiti specifici individuati dalla Tav. 3 (Tavola sinottica degli interventi programmati):

- nell'ambito n. 9, all'esterno delle vasche sono previsti interventi di rinaturazione oltre alla possibilità di realizzare interventi specifici (percorso ciclabile, argine o duna; tale porzione presenta un processo di rinaturazione comunque già avviato anche a seguito del progetto di rinaturazione delle vasche SFIR);
- L'ambito n. 8, pur essendo anch'esso preposto alla sicurezza idraulica, mantiene invece la matrice agricola.

d) Con riferimento alla tutela paesaggistica ai sensi della Parte III del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.:

- una parte delle aree interessate dall'intervento sul lato Forlimpopoli ricade all'interno della fascia di rispetto dei 150 metri posta a tutela del corso d'acqua denominato Fiume Ronco; in prossimità all'alveo (p.la n. 28) vi è la presenza di formazioni boschive riconosciute alla Tavola 3 del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- l'ambito di intervento è, quindi, in parte, oggetto di tutela paesaggistica ai sensi della parte III, del D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. (art. 142), specificatamente ai casi di cui all'art. 142, comma 1 lettere c) e g);
- con autonoma procedura, verificata la tipologia di intervento ed opere (voci A15 e B.23) degli allegati A e B del D.P.R. 31/2017, con procedimento semplificato è stata rilasciata l'autorizzazione paesaggistica n. 282/2018 in data 17/12/2018, PROT. n. 21970/2018, previa acquisizione del parere favorevole della competente Soprintendenza Archeologica (Parere prot. n. 16218 del 07/12/2018). Detta autorizzazione contiene le le condizioni di seguito riportate:
 - *l'apposizione della cartellonistica di segnalazione dovrà essere effettuata senza interventi sul sistema boschivo e/o vegetazionale;*
 - *dal vecchio tracciato andranno rimosse le eventuali opere di superficie non più utili;*
 - *le parti interessate dalla rimozione del tubo esistente, tramite scavo, dovranno avvenire con ripristino delle condizioni di soprassuolo attuale, ovvero in coerenza con le indicazioni dell'ACCORDO TERRITORIALE tra la Provincia di Forlì/Cesena, l'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli, il Servizio Tecnico di Bacino della Romagna ed i Comuni di Forlì e Forlimpopoli per la riqualificazione fluviale del Ronco - Bidente nel tratto fra il ponte della via Emilia e la confluenza del Torrente Salso", approvato con Delibera C.C. n.13 del 26/04/2012 e sottoscritto fra le parti in data 31/01/2013, e delle finalità specifiche dei due sub-ambiti interessati come individuati nella Tavola 3 dell'Accordo Territoriale di seguito indicati:*
 - Ambito 8B – Spinadello: area di laminazione (Comune di Forlimpopoli);
 - Ambito 9 - vasche ex SFIR: area di espansione delle piene (Comune di Forlimpopoli).

e) verificata in prossimità del nuovo tratto, la presenza di un edificio ex rurale a tipologia abitativa, insistente sulla P.la n. 9 (Fg. 20) in Via Bertaccini, è necessario che siano verificate le condizioni e le distanze di sicurezza previste.

VISTI I PARERI E I NULLA OSTA DEGLI ENTI GIA' RILASCIATI in seno alla Conferenza messi a disposizione al link soprarichiamato, e, nello specifico:

- Parere dell'Amministrazione Provinciale di conformità al P.T.C.P.;

- Parere Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (pgfc 10129_18);
- Parere Romagna Acque - Società delle Fonti (pgfc 13112_2018);
- I Nulla Osta delle Autorità militari;
- Il Nulla Osta dell'Aeronautica Militare - Comando I Regione Aerea (pgfc 9983_18);
- la DICHIARAZIONE relativa all'assenza di OSTACOLI ALLA NAVIGAZIONE AEREA rilasciata a cura del richiedente;

Vista la Normativa del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico approvato con deliberazione di Giunta regionale n°1877 del 19 dicembre 2011 e ss.mm.ii.;

Richiamato il parere, con prescrizioni, della Soprintendenza in merito agli aspetti archeologici di cui al parere prot. 16218 del 07/12/2018 (acquisito al prot. Com.le n. 21361/2018);

Richiamate le prescrizioni e indicazioni contenute nel parere di Romagna Acque Società delle Fonti circa la possibile interferenza del tracciato di progetto con la condotta acquedottistica;

DATO ATTO CHE:

- il progetto di variante è stato sottoposto in via preliminare alla Giunta Comunale in data 30/05/2017;
- in data 15/11/2018 la presente istruttoria, in forma di bozza, è stata sottoposta, unitamente al progetto, alla CONSULTA COMUNALE PER L'AMBIENTE del Comune di Forlimpopoli, nella seduta del 15/11/2018 la quale, come risulta da apposito verbale acquisito agli atti, non ha evidenziato elementi ostativi alla realizzazione dei lavori e non ha formulato prescrizioni o osservazioni;
- in data 21/12/2018 il progetto di variante è stato sottoposto al parere per la Commissione per la Qualità Architettonica e Paesaggistica la quale ha espresso parere FAVOREVOLE (verbale n. 1);

ATTESO CHE:

- Nella strumentazione urbanistica del Comune di Forlimpopoli il tracciato dell'esistente Metanodotto è riportato nella tavola 2 del RUE "Limitazioni alle attività di trasformazione e d'uso del territorio" vigente, con le relative distanze/fasce di rispetto; (vedi stralcio cartografico Allegato, con tratto colorazione giallo);
- che, pertanto la variante di tracciato porterà alla modifica della suddetta tavola; (vedi stralcio cartografico Allegato, con tratto colorazione rosso); .
- la modifica del tracciato comporta variante anche alla componente operativa della strumentazione urbanistica ai fini dell'apposizione della servitù ed al vincolo preordinato all'esproprio, come indicato nel Piano particellare di esproprio del progetto (Tavola BO 5621 – C Piano Particellare);

VERIFICATO PER GLI ASPETTI "EDILIZI";

Verificato con il responsabile dell'Unità sismica del Comune di Forlì che ai fini sismici l'intervento, nel suo complesso, è privo di rilevanza per la pubblica incolumità come da delibera di Giunta regionale n.2272/2016, in quanto:

- condotta interrata - voce A.2.4 , codice (L1)
- cartelli segnalatori di linea-voce A.4.2 (L1)
- cartelli segnalatori per gli attraversamenti fluviali - voce A.4.3 (L1)
- cassette a piantana - voce A.4.2 (L1)

Valutato che la deviazione di gasdotto nel suo complesso, dal punto di vista del titolo edilizio, è da intendersi come intervento di nuova costruzione, ai sensi della L.R. 15/2013 e ss.mm.ii.;

RITENUTO l'intervento complessivamente compatibile con l'area di intervento, purtuttavia con la necessità di integrare le condizioni già espresse con l'Autorizzazione paesaggistica rilasciata, con le seguenti prescrizioni in coerenza alla specificità dei sub ambiti 8B – 9 definiti nell'Accordo Territoriale FIUME RONCO:

- le operazioni di scavo interne al sub-ambito 9 vasche SFIR dell'Accordo Territoriale, in particolare quelle connesse alla rimozione della vecchia tubazione dovranno avvenire rispettando la conformazione morfologica e naturalistica del luogo, oltrechè la sicurezza degli argini;
- le profondità e le caratteristiche della tubazione dovranno essere compatibili con la funzione idraulica assegnata al sub abito 8B dell'Accordo Territoriale;
- dovrà essere ripristinato il percorso ciclabile - pedonale interessato, garantito il rispetto e la sicurezza degli argini esistenti;
- è necessario che siano verificate le condizioni e le distanze di sicurezza previste dal fabbricato presente sulla P.Ia n. 9 Fg. 20 (Via Bertaccini);

ESPRIME

Parere favorevole alla variante urbanistica in oggetto richiesta da SNAM *RETE GAS S.p.A.* relativamente all'intervento di rifacimento del tracciato di gasdotto denominato *"Allacciamento Comune di Meldola DN 100 – Variante DN 150 per rifacimento attraversamento Fiume Ronco"* nel Comune di Forlimpopoli.

Parere favorevole al rilascio del titolo abilitativo subordinandolo alle seguenti prescrizioni, che integrano quelle già definite per l'autorizzazione paesaggistica rilasciata con atto n. 282/2018:

- le operazioni di scavo interne al sub-ambito 9 vasche SFIR dell'Accordo Territoriale, in particolare quelle connesse alla rimozione della vecchia tubazione dovranno avvenire rispettando la conformazione morfologica e naturalistica del luogo, oltrechè la sicurezza degli argini;
- le profondità e le caratteristiche della tubazione dovranno essere compatibili con la funzione idraulica assegnata al sub abito 8B dell'Accordo Territoriale;
- dovrà essere ripristinato il percorso ciclabile - pedonale interessato, garantito il rispetto e la sicurezza degli argini esistenti;
- è necessario che siano verificate le condizioni e le distanze di sicurezza previste dal fabbricato presente sulla P.Ia n. 9 Fg. 20 (Via Bertaccini).

Di dare ATTO, ai sensi dell'art. 52 – quater e sexies del D.P.R. n. 327/2001, che il provvedimento emanato a conclusione del procedimento - fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti - sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione agli strumenti urbanistici vigenti. Pertanto il rilascio della successiva autorizzazione provinciale alla costruzione dell'impianto

– da comunicarsi allo scrivente Settore - comporterà la modifica effettiva dei seguenti elaborati urbanistici, mediante l'apposizione di vincolo espropriativo relativo alla nuova previsione di metanodotto:

- *RUE tavola 2 Tavola 2 – Limitazioni delle attività di trasformazione e d'uso del territorio ; (ALLEGATO STRALCIO PLANIMETRICO)*
- *Tavola 2 POC Stralcio; (ALLEGATO STRALCIO PLANIMETRICO)*
- *Allegato vincoli espropriativi.*

Forlimpopoli lì 14/01/2019

L'ISTRUTTORE
Arch. Patrizia Pollini



IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE
Arch. Raffaella Mazzotti





*STRALCIO RUE Tavola 2 "Limitazioni delle
attività di trasformazione e d'uso del territorio" (modificata)*

tratteggio giallo _ metanodotto esistente

tratteggio rosso – metanodotto in progetto

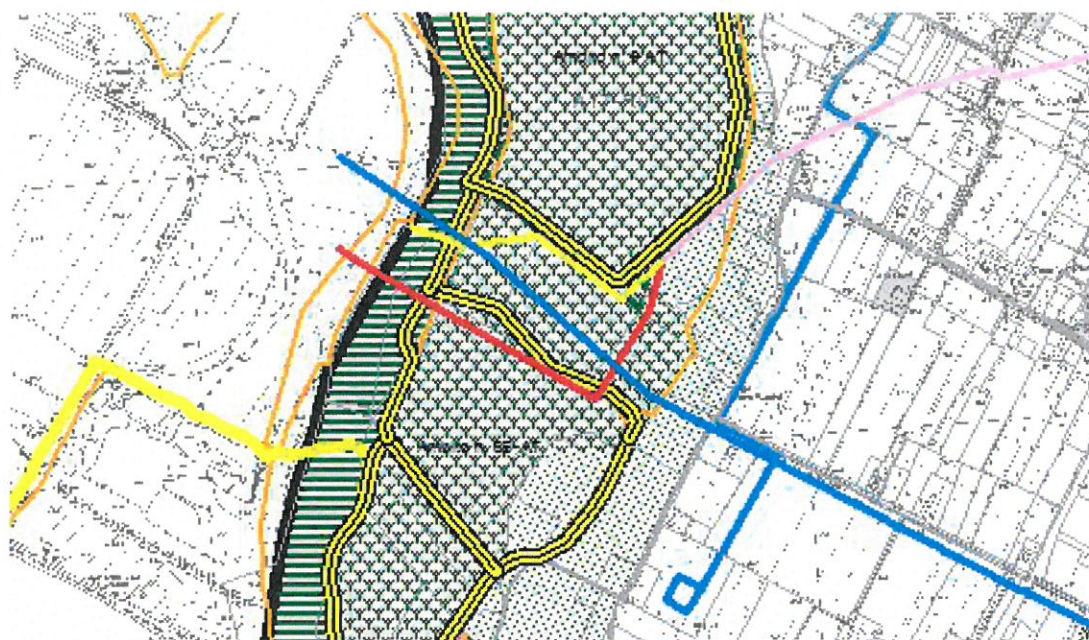


Tavola 2 - POC STRALCIO (modificata)

tratteggio giallo _ metanodotto esistente

tratteggio rosso – metanodotto in progetto